


MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA
Selezione Ufficiale
1932 90^a 2022

DAL REGISTA DI
**LA TENEREZZA
E HAMMAMET**

KAVAC FILM e RAI CINEMA
PRESENTANO

LUIGI LO CASCIO ELIO GERMANO
LEONARDO MALTESE SARA SERRAIOCCO ANNA CATERINA ANTONACCI

IL SIGNORE DELLE FORMICHE

UN FILM DI GIANNI AMELIO

SCENEGGIATURA GIANNI AMELIO EDOARDO PETTI FEDERICO FAVA
FOTOGRAFIA LUAN AMELIO UJKAJ MONTAGGIO SIMONA PAGGI
SCENOGRAFIA MARTA MAFFUCCI COSTUMI VALENTINA MONTICELLI
SUONO EMANUELE CICONI OPERATORE EMANUELE CHIARI
ORGANIZZAZIONE GENERALE SONIA CILIA
UNA PRODUZIONE KAVAC FILM IBC MOVIE TENDERSTORIES CON RAI CINEMA
CON IL SOSTEGNO DI REGIONE EMILIA - ROMAGNA
REGIONE LAZIO FONDO PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
COPRODOTTO DA MORENO ZANI E MALCOM PAGANI
PRODOTTO DA SIMONE GATTONI BEPPE CASCHETTO
REGIA DI GIANNI AMELIO

KAVAC
FILM

Rai Cinema

IBC

TENDERSTORIES

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

REGIONE LAZIO

RAI CINEMA

01

6+

18

18



KAVAC FILM e RAI CINEMA

presentano

IL SIGNORE DELLE FORMICHE

(*LORD OF THE ANTS*)

un film di

GIANNI AMELIO

una produzione

KAVAC FILM, IBC MOVIE, TENDERSTORIES

con

RAI CINEMA

con il sostegno della

Regione Emilia-Romagna



uscita: 8 settembre 2022



ufficio stampa film: **VIVIANA RONZITTI** ronzitti@fastwebnet.it

06 4819524 | +39 333 2393414

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su:

www.kinoweb.it e www.01distribution.it

01 Distribution | Comunicazione

06 33179472

annalisa.paolicchi@raicinema.it

rebecca.rovigioni@raicinema.it

cristiana.trotta@raicinema.it

stefania.lategana@raicinema.it

media partner Rai Cinema Channel

www.raicinemachannel.it



regia	GIANNI AMELIO
sceneggiatura	GIANNI AMELIO EDOARDO PETTI FEDERICO FAVA
fotografia	LUAN AMELIO UJKAJ
montaggio	SIMONA PAGGI
scenografia	MARTA MAFFUCCI
costumi	VALENTINA MONTICELLI
collaboratore alla regia	EDOARDO PETTI
operatore alla macchina	EMANUELE CHIARI
trucco	ESMÈ SCIARONI
acconciature	SAMANTHA MURA
casting	BARBARA MELEGA
suono	EMANUELE CICCONI
microfonista	ANDREA COLAIACOMO
montaggio del suono	DOMENICO GRANATA
tecnico del missaggio	ALBERTO BERNARDI
direttrice di produzione	BARBARA BUSSO
organizzatore generale	SONIA CILIA
coprodotto da	MORENO ZANI MALCOM PAGANI
prodotto da	SIMONE GATTONI BEPPE CASCHETTO
una produzione	KAVAC FILM IBC MOVIE TENDERSTORIES
con	RAI CINEMA

realizzato con il sostegno



REGIONE EMILIA-ROMAGNA



distribuzione
distribuzione internazionale

01 DISTRIBUTION
THE MATCH FACTORY

nazionalità ITALIANA
durata film 134'
anno di produzione 2022

LUIGI LO CASCIO

ALDO

ELIO GERMANO

ENNIO

SARA SERRAIOCCO

GRAZIELLA

e per la prima volta

LEONARDO MALTESE

ETTORE

ANNA CATERINA ANTONACCI

MADDALENA

RITA BOSELLO

SUSANNA

DAVIDE VECCHI

RICCARDO

MARIA CALEFFI

CARLA

ROBERTO INFURNA

MANRICO

con la partecipazione di

VALERIO BINASCO

IL PUBBLICO MINISTERO

ALBERTO CRACCO

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

LUCA LAZZARESCHI

VANNI

ELIA SCHILTON

L'AVVOCATO DELLA DIFESA

GIOVANNI VISENTIN

IL CAPOREDATTORE

FABIO ZULLI

SILVIO

altri interpreti (in ordine di apparizione)

GINA ROVERE

ADUA

CRISTINA CASTELLANI

LA SUORA

ALESSANDRO BRESSANELLO

IL MEDICO

MICHELE e GIUSEPPE ALESSIO

I CUGINETTI

ANDREA GAMBETTA

LO ZIO

ILARIA GELMI

LA ZIA

FRANCESCO BARILLI

IL PADRE

GEORGETTE RANUCCI

LA SIGNORA DELLA FESTA

SEBASTIAN GIMELLI MOROSINI

IL FOTOGRAFO

CIRO CASCINA

UN INVITATO

CHIARA VALERIO

LA POETESSA

GIUSEPPE AMELIO

CAPO DEI MANIFESTANTI

LUCA LO DESTRO

ALTRO MANIFESTANTE

GIACOMO TAMBURINI

IL POSTINO

NATALIA FLORENSKAJA

LA DELEGATA RUSSA

ALESSIO CIONI

UN CARABINIERE

SANTINA SCALABRINI

UNA DONNA ALLA VEGLIA FUNEBRE

GIULIA SANGIORGI

"AIDA"

FRANCESCO DEGLI ESPOSTI

"RADAMES"

un ringraziamento a

EMMA BONINO

MATEO ZONI

FERRUCCIO BRAIBANTI

ERMINIO AMELIO

Alla fine degli anni 60 si celebrò a Roma un processo che fece scalpore.

Il drammaturgo e poeta Aldo Braibanti fu condannato a nove anni di reclusione con l'accusa di plagio, cioè di aver sottomesso alla sua volontà, in senso fisico e psicologico, un suo studente e amico da poco maggiorenne. Il ragazzo, per volere della famiglia, venne rinchiuso in un ospedale psichiatrico e sottoposto a una serie di devastanti elettroshock, perché "guarisse" da quell'influsso "diabolico".

Alcuni anni dopo, il reato di plagio venne cancellato dal codice penale. Ma in realtà era servito per mettere sotto accusa i "diversi" di ogni genere, i fuorilegge della norma.

Prendendo spunto da fatti realmente accaduti, il film racconta una storia a più voci, dove, accanto all'imputato, prendono corpo i familiari e gli amici, gli accusatori e i sostenitori, e un'opinione pubblica per lo più distratta o indifferente.

Solo un giornalista s'impegna a ricostruire la verità, affrontando sospetti e censure.

Un film sulla violenza e l'ottusità della discriminazione. L'amore sottomesso al conformismo e alla malafede. Uno spaccato della provincia italiana nei cruciali anni 60, quando il benessere economico non andò di pari passo con l'intelligenza delle cose, con l'apertura dei sentimenti. La famiglia come luogo chiuso, dove i contrasti tra le generazioni restano accesi e conflittuali.

Già la vicenda così com'è accaduta, mostra aspetti inquietanti a oltre mezzo secolo di distanza. Lo spettatore si potrà domandare: come è stato possibile, come è potuto succedere? Anche se in apparenza oggi non ci si scandalizza più di niente, l'odissea del "signore delle formiche" è di quelle che fanno d'inquisizione, e ne abbiamo le prove ogni giorno. Perché nella sostanza non è cambiato molto. Dietro una facciata permissiva, i pregiudizi esistono e resistono ancora, generando odio e disprezzo per ogni "irregolare". Ma non è più tempo di subire né di tollerare qualunque forma di sopruso verso gli individui meno protetti. E questo film vuole infondere il coraggio di ribellarsi.

Gianni Amelio

Nato in Calabria. Dopo aver studiato filosofia, si è trasferito a Roma, dove ha iniziato a lavorare come aiuto regista. Ha esordito nella regia cinematografica nel 1982, dopo una lunga attività televisiva. È vincitore di numerosi premi internazionali, tra i quali tre premi EFA per il miglior film europeo.

Filmografia essenziale

CINEMA

2020	HAMMAMET (<i>Hammamet</i>)
2017	LA TENEREZZA (<i>Tenerezza - Holding Hands</i>)
2014	FELICE CHI È DIVERSO (<i>Happy To Be Different</i>)
2013	L'INTREPIDO (<i>A Lonely Hero</i>)
2011	IL PRIMO UOMO (<i>Le premier homme - The First Man</i>)
2006	LA STELLA CHE NON C'È (<i>The Missing Star</i>)
2004	LE CHIAVI DI CASA (<i>The Keys to the House</i>)
1998	COSÌ RIDEVANO (<i>The Way We Laughed</i>)
1994	LAMERICA (<i>Lamerica</i>)
1992	IL LADRO DI BAMBINI (<i>Stolen Children</i>)
1990	PORTE APERTE (<i>Open Doors</i>)
1988	I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA (<i>The Boys on Panisperna Street</i>)
1982	COLPIRE AL CUORE (<i>Blow to the Heart</i>)

TELEVISIONE

2019	PASSATEMPO (<i>Pastime</i>)
2017	CASA D'ALTRI (<i>Someone Else's Home</i>)
2016	REGISTRO DI CLASSE (<i>School Register</i>)
2000	LA TERRA È FATTA COSÌ (<i>So is Our Earth</i>) L'ONORE DELLE ARMI (<i>The Honour of the Arms</i>)
1999	POVERI NOI (<i>When we were Poor</i>)
1996	NON È FINITA LA PACE, CIOÈ LA GUERRA (<i>Peace, meaning War, isn't over</i>)
1983	I VELIERI (<i>The Sailing Ships</i>)
1979	IL PICCOLO ARCHIMEDE (<i>Young Archimedes</i>) EFFETTI SPECIALI (<i>Special Effects</i>)
1978	LA MORTE AL LAVORO (<i>Death at Work</i>)
1973	LA CITTÀ DEL SOLE (<i>City of the Sun</i>)
1970	LA FINE DEL GIOCO (<i>The End of the Game</i>)

OPERE LETTERARIE

2018	PADRE QUOTIDIANO, romanzo, <i>Mondadori</i>
2016	POLITEAMA, romanzo, <i>Mondadori</i> L'ORA DI REGIA (con Francesco Munzi), <i>Rubbettino</i>
2010	UN FILM CHE SI CHIAMA DESIDERIO, <i>Einaudi</i>
2007	LO SCHERMO DI CARTA, <i>Il Castoro</i>
2004	IL VIZIO DEL CINEMA, <i>Einaudi</i>